



Piazza Soziglia 12 int. 7 Sc. C.
16123 GENOVA
Tel. 0102472989 – 0102473004
Fax. 0102545774
e-mail: info@uilcarige.it
www.uilcarige.it

UILCA BANCA CARIGE **Coordinamento nazionale**

21 novembre 2011

POSSIBILI E PROBABILI NUOVE MODIFICHE PER LE PENSIONI

Destano preoccupazione in categoria le probabili nuove modifiche delle norme di legge sulla pensione obbligatoria, di cui si parla in questi giorni, che sembrerebbero riguardare non solo l'età pensionabile, ma anche l'importo delle future prestazioni.

ELSA FORNERO, attuale ministro del Lavoro, delle Politiche Sociali e del Welfare, dal 2010 vice presidente del consiglio di sorveglianza di Banca Intesa Sanpaolo, già scriveva il 19 agosto 2011 su *Il Sole 24ore*:

“La riforma pensionistica del 1995 che ha introdotto il metodo contributivo era, nel merito, una risposta all'altezza della situazione di insostenibilità del nostro sistema pensionistico. Nel metodo, tuttavia, essa peccò di mancanza di coraggio, cercando (proprio come oggi vuol fare il ministro Bossi) di salvaguardare i “diritti acquisiti” delle generazioni vicine alla pensione. Il coraggio che mancò allora sarebbe prezioso oggi: non più rinvii, non più ritardi, ma applicazione immediata, a partire dal primo gennaio 2012, e generalizzata per le anzianità future (anche se di un solo anno) del metodo contributivo, con pensionamento a partire dall'età di 63 anni.” ... “l'applicazione del metodo contributivo restituisce flessibilità alle persone nella scelta del pensionamento, premiandole in misura adeguata se decidono di continuare l'attività.”

In questi giorni si parla altresì di disincentivi per chi va in pensione prima dei 65 anni di età e di incentivi per chi va dopo, quindi di una possibilità di optare in tal senso: vedremo a breve gli sviluppi legislativi.

Ipotizzando modifiche di legge di questo tipo, con un passaggio al metodo di calcolo contributivo della prestazione pensionistica, *pro rata*, per tutti coloro che andranno in quiescenza a decorrere dal 1° gennaio 2012, quindi anche per coloro che al 31/12/1995 avevano un'anzianità contributiva di almeno 18 anni (e per questo motivo mantenevano il diritto al metodo di calcolo retributivo, di norma più favorevole), **ne deriverebbe un trattamento pensionistico Inps meno elevato che con le vecchie norme.**

PER LE COLLEGHE ED I COLLEGHI ASSUNTI IN CARIGE DOPO IL 1991, a fronte di una copertura previdenziale pubblica vieppiù esigua **DIVIENE SEMPRE PIÙ IMPELLENTE**, come da Uilca ripetutamente chiesto, **un incremento della contribuzione aziendale al FAP**, onde migliorare la prestazione aggiuntiva rispetto a quella Inps.

Tanto più che occorre tener presente che **LE LEGISLAZIONI DEGLI ULTIMI ANNI HANNO DETERMINATO PER LA BANCA COSPICUI RISPARMI, DOVUTI AGLI EFFETTI CHE L'ALLUNGAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE HA AVUTO SUL CALCOLO DELLA RISERVA MATEMATICA DEL FIP** e che, se si verificheranno ulteriori previsioni di allungamento dell'età pensionabile **VE NE SARANNO ALTRI (per talune e taluni il diritto alla percezione della pensione pubblica e quindi della relativa integrazione verrà a scattare 4,5,6 anni dopo del momento in cui era prevedibile fino a poco tempo fa)**. A maggior ragione quindi ciò consentirebbe, se vi fosse in tal senso la volontà aziendale, non solo di elevare la contribuzione di Banca Carige al Fap per i suoi dipendenti, come sopra detto, **ma anche di dare attuazione al necessario rafforzamento della riserva matematica del Fip onde garantire adeguate prestazioni complementari per le colleghe e i colleghi assunti ante 1.12.1991.**

Inoltre non dimentichiamo che l'accordo del 28/4/2011, non firmato da Uilca e Dircredito, ha prodotto sicuramente per l'anno in corso e gli anni futuri ulteriori ingenti risparmi per l'azienda,... oltre che creare purtroppo, attraverso la sua sibillina formulazione, presupposti per potenziali ulteriori penalizzazioni nel calcolo della pensione integrativa a seconda delle posizioni individuali e delle eventuali interpretazioni aziendali che, nel caso fosse necessario, auspichiamo le sigle firmatarie si affrettino a unirsi a noi nel contrastare e neutralizzare.

Coordinamento Nazionale Uilca

Banca Carige